
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ARIF PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 dicembre 2024, n. 1409

Indizione avviso pubblico di mobilità volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente amministrativo ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001. Approvazione bando di concorso.

Il giorno 06/12/2024 in Bari presso la sede dell'ARIF – Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari), a seguito d'istruttoria esperita dal Funzionario istruttore - Dott. Agr. Francesco Ferraro,

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATE:

la L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;

la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell'ARIF;

la L.R. n. 19/2019 rubricata: "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia)";

la DGR n. 1097 del 16 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;

il D.P.G.R. n. 319 del 28 luglio 2020 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia nella persona del Dott. Francesco Ferraro;

il verbale di insediamento del Direttore Generale Dott. Francesco Ferraro acquisito al protocollo generale di questa Agenzia al n.45645 del 17 agosto 2020;

l'art. 8 L.R. n. 3/2010 che disciplina le attribuzioni esclusive del Direttore Generale di quest'Agenzia;

l'art. 6 del vigente regolamento di funzionamento e contabilità che disciplina i compiti del Direttore Generale di ARIF;

la D.G.R. n. 490 del 20 marzo 2012 art 4 lett. a), b) e d) – Indicazione degli obiettivi generali, di settore e specifici dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;

la D.G.R. n. 1384 del 12-08-2020 con la quale sono stati definiti gli obiettivi di mandato per questo Direttore Generale;

la D.G.R. n. 733 del 03-06-2024 con la quale sono stati definiti gli indirizzi strategici e gli obiettivi di mandato del 2024 per il Direttore Generale;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PIAO 2024 – 2026;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17.07.2024, avente ad oggetto: "Struttura organizzativa dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali ex art. 5 co. 4 – L.R. n. 3/2010. Adozione definitiva";

la Deliberazione del Direttore Generale n. 559/2024 del 3 giugno 2024 avente ad oggetto "Art. 6- co. 2- D.Lgs. 30/03/2001 n. 165. Piano Triennale dei fabbisogni triennale 2024-2026 Adozione definitiva";

la D.G.R. Puglia n. 719 del 29/05/2024 di approvazione del sopra citato Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026 di Arif;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 1402 del 4 dicembre 2024 di approvazione dell'aggiornamento del PIAO 2024 – 2026;

il Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l'Arif" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1027 del 10 ottobre 2022.

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione, il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge;
- il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*";
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e di altre forme di assunzione dei pubblici impieghi";
- l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. n. 78 del 16 aprile 2018 recante il Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito dei concorsi per la qualifica di dirigente;
- l'art. 3 co. 7 del d.l. 80/2021 intitolato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito";
- il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/09/2022, pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12/01/2023 che definisce le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, concernente il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
- il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 recante "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale "www.InPA.gov.it";
- i CCNL Area Dirigenza Regioni e autonomie locali;
- i CCNL Area Dirigenza "Funzioni Locali";

RICHIAMATE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

PREMESSO CHE:

- la struttura organizzativa adottata definitivamente con D.D.G. n. 759/2024 del 17 luglio 2024, ha previsto l’istituzione di n. 6 Aree, la cui responsabilità è affidata a personale con qualifica dirigenziale;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2024-2026 adottato definitivamente con D.D.G. n. 559/2024 del 3 giugno 2024 prevede, tra i posti vacanti, n. 5 dirigenti;
- lo stesso PTFP 2024 – 2026 nell’ambito della programmazione assunzionale ha previsto, tra l’altro, per il 2024 l’assunzione di n. 1 dirigente amministrativo a tempo pieno e indeterminato, tramite procedura ex art. 30 del D.Lgs 165/2001;
- con D.D.G. n. 68/2024 del 26 gennaio 2024 è stato dato atto che dalle risultanze della ricognizione effettuata dall’Agenzia, non sussiste, ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, soprannumerarietà o eccedenza di unità di personale a tempo indeterminato rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’Ente, condizione confermata con la D.D.G. n. 559/2024 di adozione definitiva del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario proseguire nel processo di riorganizzazione dell’Agenzia per favorire il miglioramento della qualità del servizio offerto dalla stessa e per ottimizzare le funzioni spettanti all’Agenzia, attraverso il rafforzamento delle unità operative centrali;
- con D.D.G. n. 1027 del 10 ottobre 2022 è stato approvato il Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l’Arif”.
- con D.D.G. n. 1402/2024 del 4 dicembre 2024, è stato approvato l’aggiornamento al PIAO 2024-2026;
- nel contesto del PTFP 2024-2026 e nello specifico nella programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato 2024, adottato definitivamente con D.D.G. n. 559 del 3 giugno 2024 e approvato dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 719 del 29 maggio 2024, viene, tra l’altro, prevista l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità, con qualifica di dirigente amministrativo, previa emanazione di apposito bando di mobilità ex art. 30 del D.Lgs 165/2001;
- la lettera circolare della Funzione pubblica e Ministero dell’Economia e delle Finanze U.P.P.A. prot. DFP/14115/05/1.2.3.1 del 11/04/2005 avente ad oggetto: “*Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni*” chiarisce quanto segue: “..... la comunicazione di cui all’articolo 34 bis (ndr. d.lgs. 165/2001) citato non è necessaria ove l’amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l’immissione di nuove risorse nell’organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un’amministrazione all’altra”.

RITENUTO:

- di dovere avviare, nel più breve tempo possibile, la procedura concorsuale ad evidenza pubblica per dotare l’Ente di personale stabile adibito allo svolgimento delle mansioni di “Dirigente amministrativo”;
- pertanto, di dovere emanare apposito bando di concorso pubblico e che questa assunzione deve essere effettuata necessariamente a tempo pieno, in quanto si vuole garantire l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa, nonché la piena operatività dei servizi garantiti dall’ARIF nelle materie attribuite alla sua competenza funzionale;

TENUTO CONTO CHE la presente procedura concorsuale rispetta la programmazione assunzionale contenuta nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026, da cui si ricava che i relativi oneri sono finanziati dalle capacità assunzionali ivi calcolate;

RILEVATO CHE, pertanto è possibile procedere all'avvio della procedura concorsuale di mobilità, volta all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di dirigente CCNL Area dirigenza "Funzioni locali 2019-2021", nel profilo professionale di "Dirigente Amministrativo", attraverso il bando allegato, che con il presente provvedimento si intende approvare;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI INDIRE, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura pubblica di mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di dirigente, CCNL Area dirigenza "Funzioni locali", con profilo professionale "Dirigente amministrativo" a tempo pieno e indeterminato;

DI APPROVARE il relativo bando allegato al presente atto di cui è parte integrante;

DI DARE ATTO che ai sensi degli artt. 5 e 6 L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Direttore Generale Dr. Agr. Francesco Ferraro;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio di Previsione 2024/2026;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF e sul sito www.arifpuglia.it - nella sezione Amministrazione trasparente - sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti del Direttore Generale, nonché, sotto-sezione - Bandi di concorso -;

DI PUBBLICARE l'allegato bando, sul Portale INPA a cura del responsabile del procedimento, in estratto sul BURP e sul portale dei concorsi della Regione Puglia.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni è adottato in unico originale.

Luogo: Modugno, Bari Data: 06/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Francesco Ferraro

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato eseguito nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di deliberazione, dallo stesso predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Agr. Francesco Ferraro



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N.165/2001.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 31 gennaio 2024 di approvazione del PIAO 2024-2026.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 559 del 3 giugno 2024 avente ad oggetto "Art. 6- co.2- D.Lgs. 30/03/ 2001, n. 165. Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026. Adozione definitiva", con la quale l'ARIF Puglia ha proceduto alla programmazione delle assunzioni relative al suddetto triennio, con particolare riferimento alla procedura di mobilità ex art. 30 D.lgs.165/2001 per n. 1 unità dirigenziale con profilo amministrativo.

Vista la D.G.R. Puglia n. 719 del 29 maggio 2024 di approvazione del PTFP 2024-2026 di ARIF.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 759 del 17 luglio 2024 di adozione definitiva della struttura organizzativa dell'Agenzia.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 1402 del 4 dicembre 2024 di approvazione aggiornamento del PIAO 2024-2026.

Visto l'art. 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii..

Visto il D.P.R. 487/1994 intitolato "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici concorsi" e ss.mm.ii..

Visto l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in*



cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria".

Vista la lettera circolare della Funzione pubblica e Ministero dell'Economia e delle Finanze U.P.A. prot. DFP/14115/05/1.2.3.1 del 11/04/2005 avente ad oggetto: "Legge 30 dicembre 2004, n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità ed assunzioni" che chiarisce quanto segue: "..... la comunicazione di cui all'articolo 34 bis (ndr. d.lgs. 165/2001) citato non è necessaria ove l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilità volontaria, in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un'amministrazione all'altra".

Visto il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272."

Visto il "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l'Arif" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1027 del 10 ottobre 2022.

RENDE NOTO

Che l'Arif Puglia intende avviare una procedura per il passaggio diretto di personale dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. proveniente da altre pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., per titoli e colloquio, per l'eventuale copertura di n. 1 posto di dirigente a tempo pieno e indeterminato con il seguente profilo e incarico di seguito indicato:

- n. 1 dirigente profilo amministrativo da assegnare all'Area Risorse Umane con incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane.

Nel caso in cui alla procedura selettiva partecipi un dirigente in comando presso l'ARIF Puglia, l'Agenzia, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede in via prioritaria alla relativa immissione in ruolo, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio.

Nel caso in cui il posto a bando non fosse coperto da personale in comando si procederà alla



selezione di cui agli art. 6 e 7 del bando.

L'Agenzia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La procedura di selezione è riservata a personale dirigenziale in servizio alla data di presentazione della domanda, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- A. anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;
- B. essere in possesso del profilo professionale di Dirigente Amministrativo o profilo analogo;
- C. essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/amministrative, economico/gestionali riconosciute dall'ordinamento scolastico. I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo, sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
- D. competenza ed esperienza di natura gestionale in uno o più ambiti professionali come di seguito specificati:
 - Direzione e coordinamento di tutte le attività in ambito della gestione risorse umane, della prevenzione della corruzione, della trasparenza e del ciclo della performance, svolgendo attività, in relazione alle funzioni assegnate e correlate competenze.
 - Supporto alla Direzione Generale nella redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nelle sezioni attinenti la propria Area, quali il piano triennale anticorruzione e trasparenza ed aggiornamenti annuali, la proposta di piano annuale della performance da sottoporre al Direttore Generale per l'adozione, il piano triennale del fabbisogno del personale, oltre alla proposta di relazione sulla performance da sottoporre al Direttore Generale per l'approvazione e agli altri atti di programmazione afferenti l'Area Risorse umane.
 - Garanzia attraverso le sue articolazioni ed in collaborazione con i responsabili dei servizi territoriali del coordinamento delle attività in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza.



- Delegazione trattante di parte pubblica e relazioni sindacali su nomina del Direttore Generale.
 - Applicazione CCNL "Funzioni locali e CCNL "per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.
- E. essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 (da allegare);
- F. il godimento dei diritti civili e politici;
- G. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- H. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- I. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
- J. insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti;
- K. adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
- L. adeguate conoscenze informatiche;
- M. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

ART. 2

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni



da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, sul portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il portale InPA, nonché sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/sottosezione Bandi di concorso.

ART. 3

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1, interessati alla presente procedura, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui



registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);

b) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con qualifica di dirigente presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, con un'anzianità di servizio di almeno sei mesi e superamento del periodo di prova;

c) di essere in possesso del profilo professionale di dirigente Amministrativo o profilo analogo;

d) di essere in possesso di competenza ed esperienza specifica di natura gestionale in uno o più ambiti professionali previsti all'art. 1 comma 1 let D. del presente avviso;

e) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridico/amministrative, economico/gestionali (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);

f) di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 (da allegare);

g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;

h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

i) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

j) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;

k) l'insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;

m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;

n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

o) di essere/ non essere dirigente in posizione di comando presso l'Arif alla data di



scadenza del Bando.

ART. 4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
 - a. la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1;
 - b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 2 o l'assenza delle dichiarazioni previste all'art. 3 del presente avviso;
 - c. la mancata allegazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza che l'assenso non è previsto ai sensi del comma 1) dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.

ART. 5 MODALITA' DI SELEZIONE

1. Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dalla Direzione Generale al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 4. A seguito della predetta istruttoria, il Direttore Generale provvederà, in caso di unica istanza presentata dal personale dirigenziale in posizione di comando presso l'Arif, che si sia avvalso della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, alla relativa immissione in ruolo senza sottoporre lo stesso alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 6 e 7 del presente Avviso. A tale dirigente sarà assegnato, con apposito provvedimento, l'incarico dirigenziale.
2. Laddove il numero delle domande pervenute dai candidati in posizione di comando presso l'Arif, alla data di scadenza del bando, sia superiore al posto dirigenziale da ricoprire, gli stessi saranno sottoposti a valutazione comparativa mediante colloquio.
3. Nel caso in cui il posto dirigenziale rimanga comunque vacante, si procederà all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi artt. 6 e 7 mediante valutazione del curriculum formativo professionale e colloquio.
4. La selezione sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Di ogni seduta viene redatto e sottoscritto apposito verbale.
5. Il curriculum formativo professionale e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 45 punti, così ripartiti:
 - a. Curriculum formativo professionale: punteggio fino ad un massimo di punti 15;
 - b. Colloquio: punteggio fino ad un massimo di punti 30.

ART. 6



VALUTAZIONE CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE

1. Il curriculum formativo professionale, sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle funzioni dirigenziali.

2. Il punteggio per i titoli e l'esperienza sarà così ripartito:

a) Titoli di studio (max punti 5,00):

- voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso (max punti 3,00):

- punti 1,00 per voto $\leq 105/110$;
- punti 2,00 per voto $\leq 110/110$;
- punti 3,00 per voto $=110/110$ e lode;

- titoli ulteriori rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione alla selezione purché attinenti al profilo e ambito selezionati (sono escluse le lauree di primo livello propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzata per l'ammissione alla selezione) (massimo punti 2):

- Laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM): punti 1,00 per ogni titolo;
- Master universitario di I livello di cui al D. M. 22 ottobre 2004, n. 270: punti 0,30 per ogni titolo;
- Master universitario di II livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: punti 1,00 per ogni titolo;
- Diploma di specializzazione universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: punti 1,20 per ogni titolo;
- Dottorato di ricerca di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: punti 1,50 per ogni titolo.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

b) Titolarità di insegnamento e Attività di docenza (massimo punti 2):

· titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:

di durata minima semestrale: punti 0,50

di durata annuale: punti 1

· attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del



predetto decreto legislativo n. 165 del 2001:

per ogni 30 ore di docenza: 0,10 punti

c) Abilitazioni professionali a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato (massimo 2 punti): punti 1

d) Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al profilo e ambito prescelti (massimo 1 punto):

Monografia: punti 0,50

Saggio: punti 0,25

Ai fini della valutazione dovrà essere indicato il codice ISBN (International Standard Book Number).

e) Esperienza professionale (massimo 5 punti)

· Anzianità di servizio prestato nell'area della dirigenza presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. 165/2001 (1,50 punti per ciascun anno).

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo mese dell'anno.

3. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

ART. 7

AMMISSIONE AL COLLOQUIO E RELATIVO SVOLGIMENTO

1. All'esito della valutazione del Curriculum formativo professionale, la Commissione formulerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio. Il verbale contenente l'elenco sarà notificato ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 7.

2. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno 3/15 punti. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'elenco relativo alla valutazione dei titoli, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 20 giorni. Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale. Decorso tali termini ovvero all'esito della relativa disamina e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, relativamente ai quali la Commissione redigerà apposito verbale di riesame da notificarsi ai candidati secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 7, la Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno



15 giorni.

3. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:

a) Capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;

b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo e all'ambito prescelto: massimo punti 15.

4. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare causalità ed imparzialità della prova. Il colloquio dovrà svolgersi in presenza in aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Conclusa la prova di ogni candidato la Commissione si ritira e procede alla relativa valutazione secondo i criteri stabiliti al comma 3 del presente articolo. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30. Al termine della seduta la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco sottoscritto da tutti i componenti della Commissione viene affisso nella sede di svolgimento del colloquio e viene pubblicato secondo le modalità dell'art. 2 comma 7 del presente bando.

5. La Commissione fisserà, il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'ARIF, nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

ART. 8

APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIA FINALE

1. Ultimate le procedure selettive, la Commissione formula la graduatoria di merito, sommando il punteggio relativo ai titoli e al colloquio, oppure, nell'ipotesi di selezione dei candidati in posizione di comando, tenendo conto del voto attribuito al colloquio. Nel caso di parità è preferito il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.

2. Le graduatorie di merito saranno pubblicate secondo le modalità dell'art. 2 comma 7.

3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla partecipazione ed al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Arif Puglia si riserva la facoltà, anche successivamente al colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.

4. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione Esaminatrice, trasmetterà i



verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Direttore Generale. Il Direttore Generale, qualora non riscontrerà irregolarità, provvederà con apposito provvedimento all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà la graduatoria finale, da pubblicarsi sul Portale InPa e sul sito istituzionale di Arif nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

5. A conclusione della procedura, con riferimento al candidato risultato vincitore, il Direttore Generale, provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo ove previsto. Il mancato rilascio dell'assenso definitivo da parte dell'Ente di appartenenza, nel termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza dalla graduatoria finale. La decadenza dalla graduatoria così come l'intervenuta rinuncia dei candidati risultati vincitori, comporterà la possibilità di procedere alla copertura del posto non coperto mediante utilizzo della graduatoria.

6. Con apposito provvedimento il Direttore Generale provvederà ad adottare l'atto di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area, nei confronti del dirigente dichiarato vincitore. Laddove l'incarico da assegnare sia coperto da personale in posizione di comando che non si sia avvalso della priorità ai sensi dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, gli stessi incarichi decorreranno dalla data di cessazione del medesimo comando.

ART.9 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per i dirigenti Area Funzioni Locali, in applicazione del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. Agli stessi si applica inoltre quanto disposto dalla contrattazione integrativa vigente.

2. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza o quanto disposto dall'art. 8 comma 6 del presente avviso.

3. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti



all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

- Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Arif con sede in via delle Magnolie n. 6, CF 07026760723, nella persona del suo Direttore Generale pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è il dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

- Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un



formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.

2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul Portale InPA e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Agenzia, avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al "Regolamento per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso l'Arif" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1027 del 10 ottobre 2022.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale, dr. agr. Ferraro Francesco. Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.paghe@arif.regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso del sito istituzionale di Arif Puglia.

Dott. Agr. Francesco Ferraro